



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

I ^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE; CULTURA E SCUOLA; SPORT E TURISMO; PROBLEMI GIOVANILI;
SOLIDARIETA' SOCIALE; ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA; IGIENE E SANITA'

Verbale n. 47 del 23.09.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno Ventitré (23) del mese di Settembre alle ore 16.30 si è riunita la 1° Commissione Consiliare, regolarmente convocata presso i locali dell'ufficio del Personale siti in Via Amendola -Alcamo, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Predisposizione proposta di Regolamento Comunale al fine di introdurre il "Baratto Amministrativo" secondo l'art.24 della Legge 164/2014.

Alle ore 16.30 in prima convocazione sono presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	E	U
TROVATO SALVATORE	Presidente	NO	SI	/	/
RANERI PASQUALE	V/ Presidente	NO	SI	/	/
CALDARELLA GIOACCHINA	Componente	SI	/	16.30	17.30
D'ANGELO VITO SAVIO	Componente	SI	/	16.30	17.30
LONGO ALESSANDRO	Componente	NO	SI	/	/
MILITO STEFANO /59	Componente	SI	/	16.30	17.30
MILITO STEFANO /62	Componente	SI	/	16.30	17.30
VESCO BENEDETTO	Componente	SI	/	16.30	17.30

In assenza del Presidente Sig. Trovato e del Vice Presidente Sig. Raneri, assume la presidenza il Componente Sig. Milito/62, il quale constatata e fatta constatare la legalità della seduta alla presenza del segretario Sig.ra Margherita Varvaro, dichiara aperta la stessa.

La Commissione inizia i lavori per redigere una proposta di Regolamento sul “Baratto Amministrativo”.

I proponenti presenti illustrano il “Baratto Amministrativo” in quanto è una delle **novità più curiose (ed interessanti)** contenute nel provvedimento che ha convertito in legge il Decreto Sblocca Italia. L’art.24 della **legge** 164/2014 afferma infatti che “i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare, come detto, la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano”.

In base al tipo di intervento spetta poi al Comune decidere se ridurre del tutto o in parte alcune tasse. Le riduzioni sono concesse “prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute”.

Una misura che possiede interessanti risvolti applicativi anche da un punto di vista strettamente sociale. Chi ha difficoltà a far quadrare i conti (non riuscendo ad esempio a pagare **IMU o TASI**, per citare due tributi molto dolorosi per il cittadino) potrebbe in questo modo, rendendosi utile alla comunità locale, saldare i suoi debiti con il Comune sistemando le aree verdi della città, effettuando la manodopera in piazze e strade oppure procedendo al recupero di aree e beni immobili inutilizzati.

La Commissione passa alla lettura dell’art.24 della Legge 164/2014, dopodiché, valutando anche l’impatto che potrebbe avere il provvedimento in oggetto all’interno del bilancio comunale, ripercussioni che potrebbero essere compensate con l’internalizzazione di alcuni servizi ed alcune opere di manutenzione e dopo un’ampia discussione, continua i lavori dando lettura del provvedimento adottato dal Comune di Castelvetro in data 17.09.2015 con Delibera di Giunta Municipale n.414 avente per oggetto “Approvazione schema di avviso pubblico per assolvere al pagamento dei tributi comunali con la formula del Baratto Amministrativo” ed del Regolamento del Comune di Visso avente per oggetto “Regolamento sul Baratto Amministrativo amministrazione condivisa e servizio di cittadinanza attiva” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 15.06.2015 composta da 19 articoli e nello specifico:

Capo I Disposizioni Generali.

Art.1 Finalità, oggetto ed ambito di applicazione.

Art.2 Definizioni

Art.3 I cittadini attivi

Art.4 Requisiti per l’attivazione degli interventi.

Art.5 Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici

Art.6 Ulteriori aree d'intervento
Capo II Procedure Amministrative
Art.7 Proposte di collaborazione
Art.8 Patto di collaborazione
Art.9 Il ruolo delle scuole
Art.10 Esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali
Capo III
Art.11 Assicurazione
Art.12 Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale
Art.13 Risorse finanziarie a titolo di rimborso di costi sostenuti per gli interventi di cui all'art.5
Art.14 Autofinanziamento
Art.15 Forme di riconoscimento per le azioni realizzate
Capo IV Responsabilità e vigilanza
Art.16 Prevenzione dei rischi
Art.17 Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità
Art.19 Entrata in vigore.
Alle ore 17.30 la Commissione interrompe i lavori per proseguirli il giorno 28 Settembre 2015, Commissione regolarmente convocata ed il Presidente F.F. Sig. Milito/62 dichiara sciolta la seduta.
Dal ché, redatto il presente verbale viene letto confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
SIG.RA MARGHERITA VARVARO

IL PRESIDENTE F.F.
SIG. STEFANO MILITO/62